

# Il tasso

Scritto da Gianluca Paoni

---



Il **tasso** è un animale tozzo delle dimensioni di un cane di media taglia, con un'altezza al garrese di 30 cm. Il peso varia molto con la stagione: 9-20 kg per il maschio e 6.5-14 kg per la femmina.

È il solo rappresentante della famiglia dei mustelidi ad avere un'aria tozza: corpo massiccio, zampe robuste e coda corta. Il dimorfismo sessuale è poco pronunciato.

La pelliccia (grigia, fatta di lunghi peli radi) ricopre tutto il corpo. La testa è bianca, con due righe nere evidenti, che partono leggermente sopra il muso inglobando occhi ed orecchie e che rendono questo animale inconfondibile. La punta delle orecchie è bianca. La zampa anteriore è più grande di un cm rispetto alla posteriore.

Il **tasso** è presente in tutta Europa, tranne che nel nord della Scandinavia, in Islanda e in Corsica. In Italia è diffuso in tutta la penisola ma non in Sicilia e in Sardegna. Ad oriente è presente in tutta l'Asia temperata.

Abita sia il [bosco](#) deciduo che le zone con pascoli aperti, ma è più abbondante dove sono presenti ambedue gli habitat. Per quanto riguarda la distribuzione altitudinale non si estende significativamente oltre la linea degli alberi.

I **tassi** sono più sociali degli altri mustelidi. Essi occupano tane composte da estesi sistemi di passaggi

sotterranei con  
parecchie uscite  
all'aperto. Queste  
sono usate e spesso  
allargate da  
successive  
generazioni (anche per  
centinaia di anni) e  
quindi ne risulta una  
grande quantità di  
detriti accumulati  
davanti all'entrata. La  
più grande tana di  
Europa risulta  
occupare un territorio  
di mezzo ettaro. Ogni  
entrata ha un diametro  
di circa 20 cm e il  
grande accumulo di  
terra che ha davanti e  
che la rende  
facilmente  
riconoscibile, contiene  
solitamente dei  
caratteristici peli  
bianchi e neri.

Il **tasso** è di abitudini  
prevalentemente  
notturne. È meno  
attivo negli inverni  
freddi ma non va in  
letargo.

Ha uno spettro  
alimentare molto  
ampio; è onnivoro in  
estate-autunno,  
diventa carnivoro  
d'inverno, quando si  
dedica quasi  
esclusivamente alla  
ricerca dei vermi di  
terra (può mangiarne  
da 100 a 200 in una  
sola notte). Si ciba  
occasionalmente  
anche di insetti  
(scarabei stercorari,  
vespe e carabi),  
molluschi, arvicole,  
talpe, conigli, rane,  
carogne e vegetali  
(bulbi, frutti, piante  
erbacee, ghiande,  
[funghi](#)). Esplora  
minuziosamente  
l'ambiente col naso a  
terra e zigzagando in  
tutte le direzioni alla  
ricerca del cibo..

L'accoppiamento ha  
luogo tra gennaio e  
marzo e, soprattutto in  
primavera, ma la  
gestazione viene  
ritardata di 10 mesi e i  
piccoli nascono verso

## Il tasso

Scritto da Gianluca Paoni

---

l'inizio dell'anno  
successivo, per lo più  
in febbraio.

Le femmine possono  
essere coperte da più  
di un maschio dello  
stesso clan ed hanno  
una sola figliata  
all'anno, di 2-4 piccoli.  
Possono vivere fino a  
20 anni.